

Pietro Teofilatto

"LE FLOTTE SONO IN FRENATA"

Publicata il **21/02/2013** | tag:Noleggio a lungo termine, Aniasa



Pietro Teofilatto

Il direttore noleggio a lungo termine dell'Aniasa, Pietro Teofilatto, interviene sulla crisi dell'auto aziendale in Italia.

La crisi perdura implacabile, con altalenanti indici di fiducia di imprese e consumatori, così come implacabile è la stretta fiscale che, non accompagnata da vere misure di rilancio, continua a incidere negativamente sulle capacità di ripresa dell'economia. Forse raggiungeremo il pareggio di bilancio, ma il prezzo rischia di essere incongruo per tutti, aziende, privati e lo stesso Stato. Il mercato dell'auto continua a scendere e, diversamente dagli anni scorsi, non trova al momento il forte sostegno nel comparto delle flotte. Dopo un 2011 contrassegnato da un +5,3% di immatricolato che faceva sperare in una graduale ripresa, anche in questo comparto i segnali negativi apparsi nei primi mesi del 2012 si sono fatti via via più nitidi. Si sta infatti verificando un progressivo rallentamento del business, che vede scendere al terzo trimestre 2012 le immatricolazioni del 13,4%, con la piccola soddisfazione, ma in un contesto ritornato agli anni 70, di vedere salire l'incidenza di ben 3 punti percentuali rispetto al 2011, passando dal 33,8% al 36,8%.

E anche il noleggio sta risentendo di questo momento delle preoccupazioni e delle incertezze dell'economia. Per la prima volta nei primi nove mesi dell'anno in corso compaiono infatti segnali negativi sul fatturato complessivo che registra un -5%, dovuto principalmente al minor numero di veicoli venduti al termine della locazione (e che scontano anche la generalizzata riduzione del valore medio dei veicoli usati), nonché al downgrading della gamma di veicoli. Ma se dati negativi compaiono anche per le immatricolazioni (-18%), ben 42 mila veicoli nuovi in meno nel raffronto 2012/2011, la flotta complessiva del noleggio conserva invece le sue dimensioni (-0,9%). Che sta succedendo? Come in tutte le famiglie, nel momento di incertezza si rinviano le decisioni e si utilizzano per più tempo i beni durevoli, come le auto ed i furgoni, o si

trovano nuove modalità di uso e consumo. Ne sta derivando quindi una maggior permanenza in flotta dei veicoli a noleggio, che sono oggetto di un maggior tasso di utilizzo nei servizi a breve termine e di un allungamento dei contratti di circa 6–12 mesi nei servizi a lungo termine.

Tutto il settore del noleggio è impegnato da una parte a mantenere gli elevati standard manutentivi della flotta e dall'altra a pianificare nuove strategie e lanciare nuovi prodotti, indirizzati a raccogliere nuove fasce di clientela, che, proprio a causa della crisi, sono interessate ai vantaggi economici e finanziari insiti nel noleggio. Il breve termine ha particolarmente risentito della contrazione della mobilità aziendale, registrando una diminuzione del 7% su tale segmento. La domanda turistica ha tenuto, specialmente per quanto riguarda i noleggi in aeroporto, accorciando tuttavia la durata media dei contratti del 3,1%. E sempre più sono state privilegiate le soluzioni low cost, per le quali internet è diventato un canale fondamentale, consentendo la comparazione di offerte e servizi.

Il noleggio a lungo termine ha visto un lieve calo di immatricolazioni di vetture (-3%), mentre la flessione del 47% per i furgoni è dovuta al confronto con grandi commesse come Poste Italiane e Telecom Italia rinnovate nel 2011. Rispetto agli anni passati si rileva una decisa richiesta di veicoli da parte degli operatori di noleggio a breve termine per esigenze dovute alla stagione estiva, accompagnata da un calo delle vetture in sostituzione. È un nuovo elemento, sicuramente indicativo di sinergie settoriali, che comunque andrà monitorato nello specifico. Il settore tiene duro, cerca di superare la crisi dei consumi, mantiene in flotta i veicoli per più tempo. E proprio nella fase di incertezza persegue nuove politiche di customer experience, mirando ad affiancarsi oltre che ai fleet manager anche ai driver.

Pietro Teofilatto

<http://www.quattroruote.it/notizie/business/pietro-teofilatto-le-flotte-sono-in-frenata>